PETIZIONE AL SINDACO DI VERONA
E AL PRESIDENTE DELLA IV^ CIRCOSCRIZIONE

I sottoscritti cittadini/e, venuti a conoscenza della volontà dell'Amministrazione Comunale di eliminare la pista ciclabile di via Ghetto, sottopongono alle autorità competenti le seguenti considerazioni:

1. la creazione in via Ghetto di una Zona 30, con riorganizzazione della sosta per le auto e la realizzazione di una pista ciclabile, ha posto finalmente ordine ad una via dove da molti anni regnava il caos, in quanto vigeva il parcheggio selvaggio su ambo il lati e spesso sui marciapiedi, e ciò rendeva sempre più difficile il passaggio a pedoni, ciclisti, disabili e carrozzine e l'entrata e l'uscita dai passi carrai da parte dei residenti;

2. Il limite di velocità di 30 km/h permette, se rispettato, una mobilità sicura per auto, bici e pedoni e gli stalli di sosta danno certezza di dove si può parcheggiare e di dove è vietato;

3. la sosta regolamentata con disco orario (30 minuti) nel tratto tra via Mantovana e via Curtatone permette un ricambio nella sosta delle auto che avvantaggia sia i cittadini sia i commercianti;

4. la pista ciclabile monodirezionale, che permette ai ciclisti di viaggiare in contro-mano rispetto al senso unico della via, è ampia e protetta a terra da dispositivi di gomma; ci invece va in bici nel senso delle auto può convivere con esse, dato il limite dei 30 km/h.

Alla luce di queste considerazioni si chiede all'Amministrazione Comunale di **confermare via Ghetto quale Zona 30 e di <u>mantenere la pista ciclabile protetta e gli stalli di sosta appena realizzati</u>**, intervenendo nel contempo affinchè siano **rispettate le regole della Zona 30, cioè limite di velocità, parcheggi solo dove consentito rispetto della pista ciclabile**.

Verona, 5 novembre 2008

NOME E COGNOME FIRMA